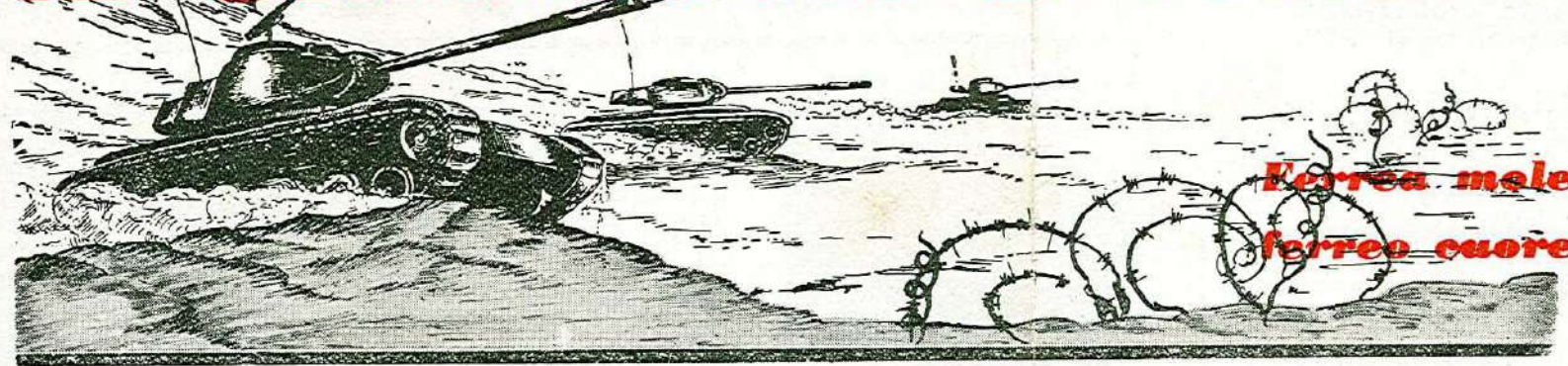


IL CARRISTA D'ITALIA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA
Roma - Via Legnano, 2/a - Telefono n. 389.707

• NOTIZIARIO •

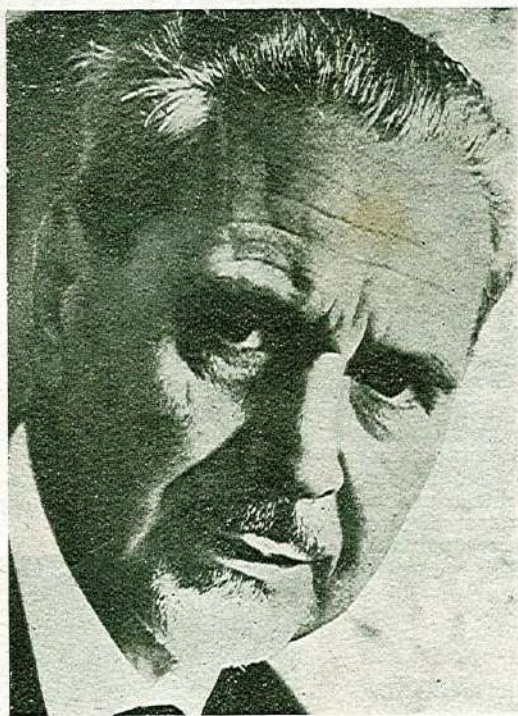
ANNO IX - Numero 27 - Aprile - Giugno 1967
Spediz. in abbon. postale (Gruppo IV) bimestrale

Conto corrente postale n. 1/1928

Il discorso del Ministro della Difesa On. Tremelloni al Raduno di Novara

Ancora NOVARA

... il sacrificio dei carristi è un patrimonio di eroismi che non si cancella nella storia del Paese, come non si cancellano gli eroismi di tutte le battaglie condotte, qualunque sia il loro esito, con alto senso di dedizione alla Patria ...



La vostra storia, carristi, storia che rievochiamo agli occhi della mente in questa manifestazione, conta solo mezzo secolo. E' infatti, nel secondo biennio della prima guerra mondiale che apparvero i carri armati, concezione nuova che segna una svolta rilevante nella storia degli eserciti moderni.

Ma se la storia dei carristi è di pochi decenni, essa è intensa e gremita di progressi, di eroismi, di sacrifici, di gloria.

Noi celebriamo oggi siffatta rapida ascesa, in questa Novara, così ricca di tradizioni militari, così legate alle vicende del nostro Risorgimento, così attiva e accogliente anche nel campo militare, e che dette il nome al Reggimento Cavalleggeri ed a una gloriosa Brigata di fanteria.

Il sangue che i vostri commilitoni hanno sparso sulle infuocate distese africane, allorché stava per approssimarsi la leggendaria battaglia di El Alamein, testimonia il valore e il senso del sacrificio con cui avete sempre affrontato il rischio per dare alla Patria la più alta prova della vostra consapevole, spontanea dedizione.

Il ricordo di tutto ciò è sempre acceso nelle concordi attestazioni di italiani e di stranieri. E ciò è vero perché le imprese compiute dai carristi, nell'ultima guerra — la più dura e sanguinosa di tutta la vostra storia — rimane sempre simbolo del valore e delle virtù di un popolo.

Il sacrificio dei carristi è stato immenso: migliaia furo-

no i vostri Caduti, centinaia i carristi decorati al valor militare. E' un patrimonio di eroismi che non si cancella nella storia del Paese, come non si cancellano gli eroismi di tutte le battaglie condotte, qualunque sia il loro esito, con alto senso di dedizione alla Patria.

E come in quei lontani giorni di angoscia, di sangue, di eroismo i nomi dei vostri fratelli più eroici, giganteggiano ancora nella memoria di tutti: il siciliano sottotenente Bruno e l'anconetano Secchiaroli, il sergente Sarotti — caduto in Somalia —, il sottotenente Fuccia — caduto sulla strada di Francia. Pochissimi appena, nel vasto quadro dei vostri eroi e nell'intenso ciclo di una onorevole, intensissima storia di valore e di onore. Ricordo ancora il nome del Colonnello Zappalà e del Colonnello d'Avanzo, tra i moltissimi altri. Sono qui tutti, oggi, ricomponendo ideali battaglioni, vivi sempre nelle nostre commosse, doverose e riverenti rimembranze.

Dal Montenegro a Proni That, dal Mareth a Tobruk, dal Piccolo San Bernardo a Bir Hacheim, da El Alamein alla Tunisia, fervida, impetuosa e immensa appare a tutti la vostra fatica, la vostra tenacia.

Le bandiere dei gloriosi Reggimenti, che alitarono sui corpi dei morenti e dei superstiti, il 32°, il 3°, il 4°, il 33°, il 131° e il 132° Reggimento Carristi e le formazioni inquadrato nelle Divisioni Corazzate, sono stati in quell'ardua prova degni dell'ammirazione degli italiani.

Nei quarantotto anni di sto-

ria, che ora rievocate, si constata un costante affermarsi dell'importanza della vostra partecipazione e del vostro impegno: un compito quello della difesa, che non deve essere mai trascurato perché sia più valido e non sia reso inutile o vano il sacrificio dei vostri Caduti.

« Ferrea mole - ferreo cuore », questo è il vostro motto ed è un motto che vi conferisce una distinzione che deve inorgoglierli. E' una bandiera, è un riaffermato proposito di piena dedizione e di onore alle supreme esigenze della Patria, in pace come in guerra. Perché le più care tradizioni che confortano sovente il nostro animo sono scaturite alle vicende della storia, di fronte al comune pericolo.

Tutte ricche tradizioni, con aspetto diverso più confacenti o più rispondenti alle caratteristiche diverse delle fasi storiche e dei luoghi) proiettate tutte — questo è palese alla obiettiva valutazione della nostra storia — verso eguali, permanenti, necessari scopi: la sicurezza, il progresso del Paese, la libertà degli uomini che lo popolano, la difesa dei valori fondamentali della nostra civiltà.

Noi dobbiamo essere tutti concordi nel salvaguardare questi fini, nel mantenere e rafforzare tutte le condizioni che ne facilitano il raggiungimento: militari e civili, lo scopo è lo stesso, sempre soldati nell'interesse di tutti.

Soldati si rimane anche dopo decenni di congedo militare; si rimane anche nella vita civile, quando quotidiana-

(Continua in 2ª pagina)



Nei giorni 24 e 25 giugno prossimo, vecchi e giovani che hanno appartenuto alla gloriosa Divisione Corazzata « Ariete » si ritroveranno a Pordenone (Udine), attuale sede della Divisione.

Scopo del Raduno è di ritrovarsi ancora una volta per fraternizzare e rendere il nostro deferente omaggio a tutti i commilitoni che lasciammo in A.S. ed altrove, nonché dimostrare ai giovani alle armi che ancora in noi vibra quella fede, quell'immenso amore e dedizione per la nostra Patria.

Si prega ciascun commilitone di informare di quanto sopra tutti coloro che conosce e che abbiano appartenuto all'« Ariete », dicendo loro di scusarci se non lo abbiamo potuto fare noi stessi, perché non in possesso dell'indirizzo, e di mandarci la loro adesione che sarà molto gradita.

Vi aspettiamo!

Le adesioni debbono essere inviate dai singoli partecipanti direttamente — o tramite la propria Sezione — al Comitato Organizzatore Raduno « Ariete » - Verona, Via XX Settembre 74 — con la massima urgenza.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

Bersaglieri	Gen. C.d'A. Des. d'Ar. Ugo BIZARRI Gen. Div. Ugo MONTEMURRO Capitano Otello DURASTANTE Mar. Magg. Marco TROMBETTA Mar. Magg. Remo MAINI
Carristi	Gen. Div. Michele STELLA Gen. Div. Enrico MARETTI Dott. Fernando AMICI Ten. Col. Romano PIVA Magg. Alfredo PEROLARI
Artiglieria	Gen. Giuseppe RIZZO Gen. Giovanni CAMPAGNA Col. Giuseppe PASQUALINI Magg. Giuseppe PERICO
Genieri	Presidente Naz. Francesco GONELLA Capitano Luigi BALDI
Autieri	Capitano Alessandro CAVALIERI Serg. Magg. Michelangelo FERRARI
Sanità	Gen. Med. Silvio VEDOVATO Capitano Luigi ASTORRE

Il programma del Raduno in 2ª pagina.

DALLA PRIMA PAGINA

Ancora Novara

mente si dovrebbe lottare — come si deve — per rendere migliore la società che ci circonda, per garantire una sicura dinamica, per offrire alle generazioni che ci circondano e a quelle che verranno i modi di una vita sempre più nobile e più degna. E' questa lotta quotidiana che non deve essere dissimile, nel nostro sforzo e nel nostro sacrificio, e non deve essere indegna di quella che gli italiani seppero sempre condurre quando vestirono l'uniforme militare.

Nell'onorare i Caduti, in questo raduno, nel rievocare le imprese in cui vi siete distinti, vi esorto dunque a guardare, con sereno orgoglio,

al vostro passato di soldati per tramutare nella vostra veste di cittadini le dure esperienze, che avete trascorso e sofferte in un perenne slancio di intenti e di nobili convincimenti, onde assicurare sempre agli italiani la pace operosa nella sicurezza e il progresso, cui il nostro Paese aspira e che gli italiani meritano.

Viva i Carristi, Viva l'Italia!
Novara, 2 ottobre 1966



Programma Raduno "Ariete"

SABATO 24 GIUGNO 1967

- ore 16 - Visita alle Autorità Civili di Pordenone.
- » 17 - Inaugurazione del Museo Storico dell'« Ariete ».
- » 18 - Concerto Banda dell'Esercito in Piazza XX Settembre. - Durante la cerimonia vi saranno sorvoli di aerei della Divisione nel cielo della città con lancio di manifestini colorati. Negli intervalli del concerto lancio di palloncini colorati rosso-bleu.
- » 18,30 - Adunata dei radunisti davanti il palazzo del Comando Divisione Corazzata « Ariete » e distribuzione di fiacole.
- » 21 - Fiaccolata lungo le principali vie della città e fino alla piazza del monumento ai Caduti. Deposizione di una corona d'alloro. Lettura della preghiera per i Caduti, letta da una Madre o Sposa di Caduto. Silenzio fuori ordinanza.

ore 22,30 - Fuochi pirotecnici (se possibile). Durante la fiaccolata ed i fuochi pirotecnici impiego di fotoelettriche per fantasie luminose (se possibile).

DOMENICA 25 GIUGNO 1967

- ore 10,15 - Adunata nella piazza della Caserma del 132° Carristi (Aviano), con ammassamento dei radunisti nelle apposite tribune. Onori alle bandiere.
- » 10,20 - Messa al campo.
- » 10,50 - Brevi discorsi delle Autorità.
- » 11,30 - Schieramento della Divisione e presentazione alle Autorità e ai Radunati. Sfilamento dei tre Gruppi Tattici Corazzati. Evoluzioni. Onori alle bandiere e alle Autorità.
- » 12,45 - Rancio « Ariete ». Dopo il rancio, tempo libero per la fraternizzazione dei radunisti e di essi con i giovani alle armi.

Un significativo telegramma

“N. 155 PROTOCOLLO ALT PRESIDENTI NAZIONALI ASSOCIAZIONI D'ARMA AFFERMANO ENERGICAMENTE CHE PRESUNTE CONCESSIONI ELARGITE DAL GOVERNO ALLA S.V.P. ET AL CANCELLIERE AUSTRIACO MUTILEREBBERO VITTORIA 4 NOVEMBRE 1918 ET ANNULLEREBBERO I PRINCIPI DI CIVILE UGUAGLIANZA TRA CITTADINI ITALIANI ALT CLAUSOLE FAMOSO 'PACCHETTO' OGGI TRAPELATE ET NON SMENITITE SONO GRAVISSIME MENOMAZIONE SOVRANITA' STATO ITALIANO ET COSTITUIREBBERO INESCUSABILE CEDIMENTO DI FRONTE ARROGANZA CHE TUTTO PRETENDONO ANCHE CON ATTENTATI ET FAVOREGGIAMENTI TERRORISTICI ALT LA SOPRAFFAZIONE CONTRO DIRITTI SANCITI DALLA COSTITUZIONE EQUIVALE ALL'ABBANDONO DEGLI OTTIMI CITTADINI DI LINGUA ITALIANA CHE IN ALTO ADIGE IMPERSONANO LA TRADIZIONE ED IL PRESTIGIO STATO ET OLTRAGGEREBBERO LA MEMORIA SEICENTOMILA CADUTI PER RAGGIUNGIMENTO UNITA' D'ITALIA NEI SUOI NATURALI CONFINI ALT”.

FIRMATO PER I CARABINIERI ANEDDA ALT PER I GRANATIERI TARQUINI ALT PER I FANTI ROSSINI ALT PER I BERSAGLIERI BIZZARRI ALT PER GLI ALPINI MERLINI ALT PER LA CAVALLERIA SUPINO DI AIROLA ALT PER GLI ARTIGLIERI CAMPAGNA ALT PER I CARRISTI STELLA ALT PER I GENIERI E TRASMETTITORI GONELLA ALT PER GLI AUTIERI PAPI ALT PER I PARACADUTISTI FRATTINI ALT PER I MARINAI DE ANGJOI ALT PER LA AERONAUTICA URBANI ALT PER IL COMMISSARIATO BUCCERI ALT PER LA SANITA' ALONZO ALT PER I CAPPELLANI MILITARI COTTINO ALT PER I FINANZIERI PALANDRI ALT PER L'UNUCI PIZZORNO ALT

ROMA 21 APRILE 1967

MILANO



Con vero piacere abbiamo constatato che anche la Sezione di Milano ha ripreso a funzionare con un ritmo veramente promettente, specie per quanto riguarda il numero dei soci in netto aumento.

Dopo lo svolgimento delle elezioni sociali che hanno dato i seguenti risultati:

Presidente: Ajello Agostino. Vice Presidente: Amici Fernando. Segretario: Gabardi Carlo. Consiglieri: Rommel Mario, Gastaldi Lino, Fabi Ugo, Ingoglia Gianni, Barbatelli Erminio.

La Sezione ha organizzato diverse "Cene carriste" con un sempre crescente numero di partecipanti.

Il pranzo di fine anno 1966 è stato onorato dalla presenza del nostro Presidente Nazionale Gen. M. Stella.

Nel primo scorcio di questo anno si sono già avute due Cene carriste alle quali vennero invitati il Col. Luciano Comandante del 4° Reggimento Corazzato "Legnano" ed il Presidente Regionale ANCI Sig. Perolari.

La serie dei pranzi continuerà con una frequenza bimestrale, visto il successo di tali piacevoli incontri. La Sezione ha poi provveduto all'arredamento dei locali della Sede, fornendo la fra l'altro, di un elegante ed attrezzatissimo Bar, molto gradito ai Soci.

Inoltre la Sezione ha preso l'iniziativa di far stampare una elegante decalcomania con i co-



lori carristi, da applicare all'automobile, come segno distintivo dei Soci Carristi in Italia. Detta decalcomania è stata offerta a tutte le Sezioni al modico prezzo di L. 45 cad. Numerose le Sezioni che ne hanno fatto richiesta. Circa un migliaio di decalcomanie sono già state distribuite.

Le Sezioni che ne desiderano, possono rivolgersi alla Sezione di Milano, Via Burigozzo 4.

Particolarmente degno di menzione, il deferente omaggio che la Sezione di Milano ha compiuto alla tomba del Duca d'Aosta a Nairobi, in occasione del 25° della sua morte. Deponendovi uno stendardo carrista a mezzo del Carrista Antonioli recatosi in pellegrinaggio quale congiunto di un caduto sepolto a Nairobi.

La Sezione di Milano ha poi in programma delle visite ai Reggimenti Carristi di stanza nelle località viciniori nonché incontri con altre Sezioni lombarde.

Sarebbe anzi ben gradito che dette Sezioni, presa nota tramite questo numero del nostro Giornale, di tale iniziativa, si mettessero in contatto diretto con la Sezione Milanese per sviluppare e concretare tali incontri.

Il consigliere Amici dell'ANCI di Milano propone di istituire sul "Carrista" una rubrica che potrebbe intitolarsi: "Dai miei ricordi" o qualcosa di simile. A detta rubrica potrebbero collaborare tutti i soci inviando ricordi personali, di vita vissuta in guerra o in pace. Vita militare, s'intende. Con nomi, località ecc. Da questi comuni ricordi, potrebbero riacquistarsi vecchie amicizie perse nel mare della vita civile: ritrovare cari compagni, personaggi con noi di tanti episodi che erano relegati in un angolo della memoria che quel determinato racconto hanno portato in vita.

Pensiamo che il materiale non dovrebbe mancare e si riacenderebbe la curiosità del giornale che verrebbe così maggiormente gradito.

Per condensare in una frase: ci siamo persi, non dimenticati. Ritroviamoci.

Accettiamo subito la proposta del consigliere ANCI di Milano ed ecco la rubrica:

Dai miei ricordi

ed ora sotto con i ricordi! L'invito di collaborazione vale per tutti i carristi d'Italia.



Il Col. Russo consegna una medaglia ricordo e di "gratitudine carrista" al Gen. Del Pozzo



Pasqua carra

SALIR

Gen. Stella, Presidente ANCI, Sono il Cappellano Militare del IV Btg. C.A.R.T.C. in Salerno. Domenica delle Palme ho avuto la fortuna di partecipare, anche come parte attiva alla bella cerimonia della consegna di una pasqua ai bimbi nella associazione dei carristi in congedo in Salerno.

Mi hanno ringraziato per la mia presenza, per la benedizione.



Il Sindaco di Salerno, Cav. di Croce, partecipa con affettuosa partecipazione alla sezione di

MASA



Il Comandante dei VV.UU. di Marsala, Cap. Carlo Simonetto, appuntando l'onorificenza di Cavaliere al Vice "carrista" Matteo Angileri.

“Con una semplice cerimonia svoltasi nella sede di Marsala della sezione Ufficiali in Congedo, gentilmente concessa, presenti il Capitano dei Carabinieri Comandante la Compagnia Marsala, Capitano Gaetano Inria, il Comandante dei Vigili Urbani Capitano Carlo Simonetto, il carrista Gandolfo Alberto e rappresentanza del Gen. Francesco Cascio Presidente regionale dei Carristi di Sicilia, ufficiali in congedo e numerosi carristi della locale sezione, sono state consegnate le onorificenze di Cavaliere ai carristi: Sergente Maggiore La Mantia Guglielmo, Caporal Maggiore Matteo Angileri.

La cerimonia iniziava con le parole del presidente della sezione carristi di Marsala, il quale elogiava i due neo cavaliere.

delle Sezioni



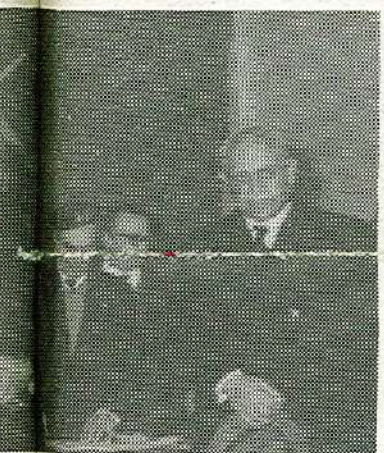
carristi Salerno.

LENO

per un indirizzo di augurio; le dico che sono io a dover ringraziare gli organizzatori e i membri per la gioia che mi hanno dato.

Nel salutarla permetta che le esprima tutto il mio compiacimento per questa associazione così piena di vitalità.

Sac. Calvanese Vincenzo
Cappellano



Alfonso Menna — primo a destra — scende alla Befana carrista della ANCI Salerno.

MARSALA

per il fattivo contributo dato all'iniziativa della presidenza della sezione carristi locale per donare a Marsala un monumento ai Caduti. Subito dopo il Capitano dei Carabinieri e il Comandante dei Vigili Urbani appuntavano le onorificenze ai neo cavalieri. Prendeva quindi la parola il carrista Alberto Gandolfo, che portava il saluto del Generale Cascio e dei carristi di tutta la Sicilia, compiacendosi vivamente per il dinamismo della sezione di Marsala. Infine prendeva la parola il carrista Ferrara Vincenzo, invitando i carristi di Marsala ad una maggiore compattezza ed a partecipare in massa ai prossimi raduni. La cerimonia si chiudeva con un signorile rinfresco offerto agli intervenuti.



Il Comandante della Compagnia C.C. di Marsala, Cap. Gaetano Lamia, appunta l'onorificenza di Cavaliere al Serg. Magg. "carrista" Guglielmo La Mantia.

PADOVA

Ha avuto luogo il 19 di marzo, l'assemblea annuale dei soci della Sezione Provinciale Carristi di Padova. Ai carristi intervenuti il presidente gen. Grappelli ha esposto i bilanci consuntivi e preventivi, documentati, rispettivamente per l'anno 1966 e per l'anno 1967; ed ha riferito sull'attività sezionale svolta nel 1966, nonché su quella programmata per l'anno in corso. Bilanci e relazioni sono stati approvati all'unanimità.

Al termine della riunione il gen. Grappelli ha offerto, pronunciando opportune brevi parole, anche a nome dei soci, la cenera sociale alla signora Giulia Contati madre del maresciallo carrista Ermanno Di Lenza pluridecorato al V.M., caduto eroicamente in Africa Settentrionale con il 132 Reggimento Carri.

E' seguito un rinfresco.

VERONA

Il 29 Giugno 1966 si è tenuta la riunione plenaria dei soci per provvedere al rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 1966-68.

Al banco della presidenza il sempre dinamico Presidente uscente T. Col. PIVA Comm. Romano, coadiuvato dal Capitano Prof. PIGOZZO Viscardo e dal Mar. Magg. CASTIGLIA Cav. Antonio, che hanno illustrato l'attività svolta dalla Sezione nel triennio scaduto.

Si è passato alla votazione che ha visto confermato alla unanimità il Presidente uscente ed i seguenti membri: Ten. Col. CIPRIANO Antonio, Maggiore PENSATO Cesare, Capitano PIGOZZO Viscardo, 1° Capitano COTTINI Vito, Tenente SEGALA G. Bortolo, Mar. Magg. CASTIGLIA Antonio, Mar. Magg. ALDINI Carlo, Serg. Magg. TABACCHI Aldo e Carrista ROSSI Bruno.

La riunione si è chiusa con formale impegno da parte di tutti i partecipanti di dare sempre maggiore impulso alla Sezione, nonché predisporre una larga partecipazione di soci al prossimo Raduno Nazionale che si terrà a Novara il 1° e 2 Ottobre p.v.

Al termine il tradizionale "rancio" in fraterna allegria e non sono mancati i canti carristi.

Il Consiglio Direttivo eletto si è riunito il 21 Luglio 1966 presso la sede provinciale per le assegnazioni delle cariche che sono state così ripartite:

PRESIDENTE: T. Col. PIVA Romano. Vice Pres.: Serg. Magg. TABACCHI Aldo. CONSIGLIE-

RI: Maggiore PENSATO Cesare, 1° Cap. COTTINI Vito, Capitano PIGOZZO Viscardo, Tenente SEGALA G. Bortolo, Carrista ROSSI BRUNO.

REVISORE DEI CONTI: T. Col. CIPRIANO Antonio, Mar. Magg. CASTIGLIA Antonio. SEGRETARIO AMMINISTRATORE: Mar. Magg. ALDINI Carlo.

Il T. Col. PIVA Romano è anche Presidente Regionale, coadiuvato dal Segretario, Amministratore Regionale Cap. Magg. CAMUCCIO Rag. Giuseppe.

GORIZIA



La sera dell'8 aprile u.s., al Ristorante "Al Fogo'ar" Lucinico - Gorizia, gli Ufficiali carristi, i carristi, gli altri Presidenti delle varie Sezioni d'arma ed Autorità Civili si sono riuniti per festeggiare il valoroso 1° Capitano Avvocato Eno Pascoli - Presidente della Sezione ANCI di Gorizia - in occasione dell'Onorificenza di CAVALIERE dell'Ordine della Repubblica conferitagli dal Capo dello Stato.

Gli Ufficiali carristi hanno offerto le insegne al Loro Amato Presidente.

PALERMO

Nel dicembre 1966 ha avuto luogo, presso i locali di questa Sezione, alla presenza del Generale Francesco Cascio, presidente Regionale, l'elezione per il rinnovo delle cariche sociali relativo al triennio 1967-68-69.

Il Generale Cascio con parole calde ed affettuose, ha ringraziato il Consiglio uscente del quale ha esaltato l'opera fattiva e patriottica, sottolineando in particolare modo la figura del Maresciallo Ammavuta. Ha formulato, altresì, i più fervidi voti nei confronti dei futuri eletti, dichiarandosi certo che essi lavoreranno con quello spirito che la specialità carrista ci ha inculcato. Dopo di che si è passato alla votazione, che ha dato i seguenti risultati:

PRESIDENTE, Prof. Salvatore Ciccarelli; VICE PRES. Sig. Gaspare Salvo; Segretario Amm., Sig. Alberto Gandolfo; CONSIGLIERI, Sig. Lorenzo Enea, Sig. Salvatore Lino, Sig. Alfredo Lo Cascio, Geom. Giuseppe Sciacca, Sig. Alessio Traina; SINDACI, Sig. Antonino Magro, Sig. Nicolò Visco.

Decennale ANCI di Roma

Costituitasi ufficialmente nel 1956 con l'elezione - in quel di Grottaferrata - del primo Consiglio sezionale, i carristi romani si sono "ritrovati" il 13 maggio in una amichevole cena nei moderni locali del "Gran Caffè Berardo" di Galleria Colonna per ricordare in letizia i primi dieci anni di vita della primogenita sezione laziale.

Convivio perfettamente riuscito ed espressivo sotto ogni punto di vista; cospicuo infatti il numero di "fiamme rosse azzurre" convenute anche da vari comuni della Provincia; di tutti i gradi e di tante classi di leva, in servizio ed in congedo; dai veterani ai giovani degli ultimi scaglioni.

Anelli di una ferrea catena magnetizzata dalla vigoria di un comune Ideale, nelle tradizioni che tutti affratella.

Dai Generali di corpo d'armate Gaspari, Rubino, Puddu e Fiore, presente spiritualmente Boschetti tutti ricordati col Generale Del Pozzo per la collaborazione sempre prodiga e preziosa specie in occasione dei Raduni Nazionali, con un pensiero, rivolto ai Capi militari al vertice delle nostre Forze Armate.

Applaudita la Medaglia d'Oro al Valore del Generale Oreste Fortuna nell'ammirazione che la decorazione richiama per tutti gli azzurri e per tutti i combattenti d'Italia.

Un elegante stuolo di rappresentanti del sesso gentile da grazia e calore familiare al convivio.

Presente col dinamico presidente nazionale Generale Stella il presidente della regione Lazio e della Sezione romana Generale Pedoni, con alcuni componenti del Consiglio Sezionale ed i Generali Concaro ed Albamonte e tanti altri ufficiali, sottufficiali e carristi che meriterebbero di essere nominati uno per uno se lo spazio non facesse il tiranno.

Festeggiata assai la presenza di un vivace gruppo di "giovani" carristi degli ultimi scaglioni, citando uno per tutti e fra tutti il più giovane: il carrista Franco Gabrielli.

I carristi romani hanno voluto con loro anche i Presidenti delle sezioni romane consorelle dei bersaglieri - colonnello Trogna - e dell'arma di cavalleria; prof. avv. ten. De Leone.

Bersaglieri e cavalleria costituenti con i carristi, così dirà il Generale Pedoni nelle parole di saluto, di ringraziamento e di rievocazione rivolte ai commensali "un triangolo che col titolo di "corazzati" e nel motto "con l'impeto ed il ferro cuore oltre l'ostacolo" della magnifica Scuola di Caserta è il simbolo di una potenza travolgente che nel nome d'Italia non conosce barriere".

Proseguendo nel dire l'oratore, tratteggiato il nuovo volto della Sezione, che con la presenza di oltre la metà dei suoi circa tremila iscritti con età inferiore ai trent'anni ha perso molte rughe, darà risalto alla necessità di mantenere teso il filo conduttore della vitalità sezionale sull'animazione di un dialogo non facile tra "veterani" e generazioni del dopoguerra e ringraziati tutti coloro che, nel decennio, gli sono stati attivamente vicini con in testa il benemerito gruppo dei "soci sostenitori" così concluderà:

"L'amore per un comune Ideale unisce gli animi e fonde le volontà indistruttibilmente perché l'Amore non fa invecchiare i cuori, alla base come è della vita dell'individuo e del benessere della collettività".

"Con questo anelito per un'Italia come noi la "vogliamo" formulo vivissimi auguri al pieno successo dell'attività della sezione romana che, nella congiuntura dell'imminente ricorrenza del quindicesimo anniversario della sua costituzione, estendo all'intera Associazione.

"A tutti l'augurio di ritrovarci in tanti ancora per tanti decenni".

Alle parole così pronunciate e più volte applaudite si associa caldamente il nostro Presidente nazionale, mentre uno spontaneo coro giovanile chiude con l'inno dei carristi l'indimenticabile serata.

ABBIATEGRASSO

Domenica 2 aprile u.s. si è tenuta l'assemblea generale ordinaria della Sezione per il rinnovo cariche.

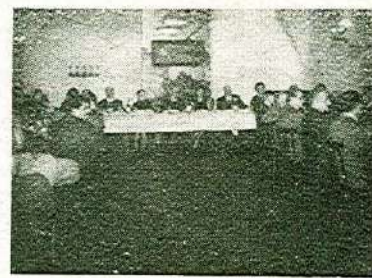
A presiedere l'assemblea è stato chiamato il Colonnello on.le Alessandro Gorini che ha vivificato con la sua parola di valoroso combattente e mutilato

l'atmosfera di simpatico cameratismo degli intervenuti.

Si è proceduto quindi alle elezioni che hanno confermato i dirigenti in carica anche per il prossimo triennio.

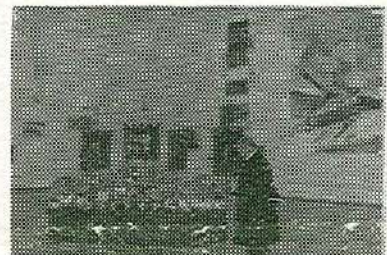
Nell'occasione il Presidente la sezione Cap. Cucchi ed il vice Presidente sig. Masserini Carlo hanno dato una dettagliata relazione dell'attività svolta nel triennio decorso ed unitamente a tutti i soci si sono impegnati a continuare le tradizioni della gagliarda associazione.

BOLOGNA



Bologna, 28-1-1967 - Agli albori del nuovo anno è di buon augurio ANCI un robusto e riuscito convivio carrista.

NAPOLI



Il Prof. Ambrogio cav. Italo, presidente Sezione ANCI di Napoli, compiaciuto davanti al tavolo della Pasqua "carrista", allestita per i figli dei soci della sezione.

Suggestiva rievocazione di El Alamein

Riproduciamo da un giornale: "L'Egitto è di moda. Sono recenti gli articoli de "La Stampa" sul turismo in questo paese e sulla bellezza e l'emancipazione delle sue donne. Le compagnie di turismo offrono combinazioni abbastanza vantaggiose per chi voglia tuffarsi per qualche giorno fra i colori e i profumi di questa terra e visitarne le numerose e imponenti vestigia di una civiltà antichissima. Ma in Egitto, a 150 km. ad ovest di Alessandria, vi è un'altra necropoli che molti italiani dovrebbero e forse vorrebbero visitare e che le nostre agenzie turistiche dovrebbero includere (anche solo come gita facoltativa, perché in vacanza, secondo

molti, ci si deve solo divertire e dimenticare tutto). Si tratta del Cimitero Italiano di El Alamein, costruito e ordinato dal grande cuore di Paolo Caccia-Dominioni, che passò oltre dieci anni a cercare e raccogliere salme nel deserto.

"Vi assicuro che l'emozione che stringe la gola quando si sale all'Ossario e si posano gli occhi sulla moltitudine di lapidi di cui molte racchiudono un "Ignoto" e sui muri in cui son i resti di migliaia di "Eroi ignoti a noi, noti solo a Dio", è molto, molto superiore a quella che si può provare davanti alle Piramidi. Là il turismo di massa, le voci e le urla dei cammellieri e dei cammelli, la polvere,

le auto e le carrozelle, i bar ed il teatro all'aperto, rendono difficile tornare col pensiero ai Faraoni e ai "secoli di storia che dall'alto di quelle Piramidi...". Ad El Alamein, invece, nell'alto silenzio del deserto, del cielo e del mare si sente veramente passare il soffio della storia. Di una storia a noi ben più vicina, da molti di noi vissuta e sofferta. Non dimentichiamo, e i giovani imparino, che in Egitto vi sono anche questi nostri fratelli morti, ai quali solo l'onda del Mediterraneo porta il ricordo della Patria lontana".

Maria-Mazzara

Maria Mazzara moglie del Gen. Carrista Corrado Mazzara, valoroso combattente di El Alamein.

Val d'Aosta

Il Consiglio Direttivo della Sezione ANCI della Valle d'Aosta ha deliberato di effettuare l'annuale commemorazione al Colle del Piccolo S. Bernardo domenica 30 luglio p.v., con il seguente programma:

Ore 10,45: adunata presso la Stele;

Ore 11,00: Santa Messa al campo e deposizione corona d'alloro ai piedi della Stele;

Ore 11,45: Vermouth d'onore offerto dalla Presidenza Regionale;

Ore 13,00: Colazione a La Thuile.

Offerte al "Carrista"

Aldini Carlo - Verona	L. 500	Parisi Iole - Baronissi	L. 1.000
Algozzino Vito - Palermo	1.000	Pasini Bruno - Treviso	1.000
Andreani Mario - Isola Rizza	500	Pezzuolo Pietro - Conegliano	500
Anfosso Gino - Vercelli	1.000	Pilati Ernesto - Roma	1.000
Angileri Matteo - Marsala	2.000	Pitagora Tommaso - Acqui	300
Asiano Federico - Roma	500	Placidi Italo - Priverno	1.000
Assandri Pietro - Genova	500	Plaza Hotel - Padova	1.000
Augella Vincenzo - Napoli	500	Pruricelli Enrico - Albizzate	1.000
Azzoni Adolfo - Mantova	500	Previato Roberto - Biella	500
Baccella Giovanni - Roma	500	Radicci Mario - Cene	500
Balli Ubaldo - Prato	3.000	Ranzini Lino - Abbiategrasso	1.000
Bangini Roberto - Firenze	1.000	Ratti Italo - S. Stefano M.	2.500
Barbarossa Baldo - Genova	1.000	Recchia Giovanni - Verona	500
Barbitta Giovanni - Veduggia	1.000	Ricci Giovanni - Ischia di Castro	1.000
Baroncini Felice - M. Romano	300	Righini Mario - Milano	2.000
Belletti Dino - Bologna	500	Rizzi Ietto - Puggiano	500
Bertina Cesare - Cuneo	2.000	Rosolen Cipriano - Milano	1.000
Bertarelli Umberto - Saronno	1.000	Rossetti Vittorio - Pinerolo	500
Bertoloso - Valpelline	300	Rostagno Dino - Torino	1.500
Bettalo Leone - Canove	500	Russo Luigi - Novara	2.000
Bianconi Gaetano - Colferro	500	Sabatini Alfredo - Tarquinia	250
Biancotti Felice - Onagna	1.000	Salvadori Ilio - Montebelluna	2.000
Bianco Zeffirino - Mathi	2.000	Sandri Angelo - Cologna Ven.	300
Bitetta Teodoro - Falciano	1.000	Santoni Gino - Carraro	250
Bonoccori Livio - Ancona	500	Sartori Luigi - Mestre	1.000
Bonomi Andrea - Ancona	500	Savoini Giuseppe - Borgomanero	1.000
Borgogni G. Luigi - Arezzo	1.000	Scarsi Gino - Verona	1.000
Bosio Nino - Tavernerio	1.000	Schettino Francesco - Avellino	1.000
Branduardi Franco - Milano	2.000	Setale Gino - Napoli	500
Bubani Vincenzo - Granarolo	500	Severi Bruno - Trieste	2.000
Burlando Antonio - Cogoleto	1.000	Spada Mario - Pinerolo	500
Buscato Arnaldo - Isesio	500	Spedo Luigi - Verona	1.000
Buscato 32 Rgt. Carri Cordenons	10.000	Stefanucci Mario - Roma	1.500
Comando III Btg. Servizi		Strada Vittorio - Mede	1.000
Ariete-Maniago	1.000	Stucchi Umberto - Milano	500
Comando III Btg. Sala Convegno	1.000	Suardi Gilio - Cene	500
Callegari Valerio - Mirano V.	500	Suardi Lino - Treviso	1.000
Capallo Luigi - Napoli	600	Subini Massimo - Lugo	500
Capovilla Giulio - Mestre	2.000	132° Carri - Circolo Ufficiali	
Cappelletti Franco - Monterotondo	500	Aviano	1.000
Caramazza Salvatore - Pinerolo	500	132° Carri - Circolo Sottufficiali	
Cardarelli Arcangelo - Bassano	500	Aviano	1.000
Carnovale Antonio - Nicastro	500	132° Carri - Sala Convegno Cor	
Cascioli Attilio - Torino	1.000	Aviano	1.000
Castaman Luigi - Valdagno	500	Bianchi Franco - Voghera	1.000
Castiglia Antonino - Napoli	500	Paravani Giuseppe - Pallano	500
Cattaneo G. Batt. - Sovero	500	Perci Virginio - Latina	500
Ceva Vittorio - Treviso	1.000	Rivolta Gaetano - Saronno	1.000
Cherubini Arrigo - Nogara	1.000	Rosati Federico - L'Aquila	1.000
Cherubini Fabio - Verona	200	Tomasoni Francesco - Davigio	1.000
Chiocci Ugo - Modena	2.000	Vacchina Alfredo - Castiglione	300
Cicala Antonio - Genova	500	Tamantini Carlo - Monterosi	500
Ciccarelli Salvatore - Palermo	1.000	Tambalo Gino - Verona	2.000
Cirilillo Umberto - Terracina	500	Titoli Cesare - Marsciano	500
Coccia Ubaldo Ild. - Firenze	2.000	Tomasino Luciano - Roma	2.000
Coppi Ezio - Quarna	1.000	Toti Angelo - Vertova	2.000
Cordiali Ermenegildo - Bovolone	1.000	Tranquilli Luigi - Monte S. Biagio	1.500
Cosi Stelvio - Massa	1.000	Urciuoli Raffaele - Fiumicino	500
Cretacei Alfredo - Valmontone	500	Valsecchi Luigi - Calozziocarte	1.000
Cuccato Elvezio - S. Biagio	500	Verri Gabriele - Bari	2.000
Cucchi Giuseppe - Abbiategrasso	3.000	Villaz Luciano - La Salle	500
D'Amore Mario - Piedimonte	1.500	Vivencio Andrea - Soccavo	500
D'Angeli Nicola - Fidenza	500	Zamboni Giovanni - Bussolengo	500
Delfino Vittorio - Bologna	3.000	Zanoli Giuseppe - Pescantina	500
D'Eletto Pasquale - Roma	500	Zanini Domenico - Toscolano	600
Del Gaudio Michele - Bergamo	500	Zeppieri Ialto - Frosinone	5.000
Del Soldato Umberto - Roma	700	Bosero Riccardo - Milano	2.000
De Marco Tommaso - Roma	1.500	Galli Paolo - Erba	1.000
De Sossi Francesco - Vibo		Pandico Paolino - Mola	1.000
Valenzia	1.500	Castelli Domenico - Genova	500
Di Cocco Francesco - Isola Liri	500	Olivieri Arrigo - Roma	2.000
Di Tommaso Luigi - Gerano	1.000	Coggi Virginio - S. Giovanni al	
Donati Tullio - Roncole Verdi	1.000	Natisone	500
Donadini Gino - Valdobbiadene	1.000	SEZIONE DI VERONA:	
Evangelisti Giuseppe - Palestrina	500	Nuovi iscritti	L. 8.000
Ferruccin Felice - Osnago	600	SEZIONE FONTANELLATO	" 5.000
Fiorentini Pietro - Parona	700	SEZIONE DI PADOVA:	
Fiume Giuseppe - Putignano	1.000	Andolfi Girotamo	L. 800
Floritto Giuseppe - Roma	2.000	Bagacini Vinicio	300
Fornasari Efre - Is. della Scala	1.000	Barbato Lino	300
Forti Silvio - Marsala	1.000	Bergamini Gaetano	200
Fortunati Benito	2.000	Bettin Isidoro	300
Franci Francis - Roma	1.000	Bonetti Giuseppe	300
Franci Nicola - Monopoli	300	Bonsembiante Roberto	200
Fraternali Luigi - Roma	500	Borsato Giuseppe	300
Fregonese Romolo - Istrana	500	Callegari Vincenzo	200
Galante Gaspare - Verona	500	Candiani Mario	500
Gaspari Paolo - Roma	1.000	Cardaioli Domenico	500
Genni Angiolo - Stia	1.000	Cecchetti Aurelio	200
Genero Giovanni - Carignano	1.000	Conti Pier Paolo	200
Govoni Nello - Bologna	500	Crivellaro Armando	1.000
Govoni Nello - Siena	2.500	Cuccato Sergio	300
Ghirlanda Albertino - Biella	1.000	Cuccato Severino	250
Gigliotti Mario - Paese	300	Fontani Renzo	300
Giovannini Iginio - Napoli	1.000	Fortin Domenico	300
Grella Cesare - Angiari	300	Francescon Graziano	300
Gualtiero Giorgio - Verona	300	Fusco Enrico	300
Guglielmi Guido - Bordighera	2.000	Garbo Otello	300
Ignazi Danto	2.000	Giordani Michele	300
Iovine Luigi - Roma	250	Grappelli Riccardo	500
Iovine Mario - Borgolavezzano	1.000	Lanna Giovanni	300
La Luce Raffaele - Verona	1.000	Liccardo Luigi	500
La Vardera osario - Palermo	1.000	Lion Giacomo	300
Lecis Italo - Busto Arsizio	1.000	Lionello Giovanni	300
Lena Domenico - F. Liri	2.000	Livian Giulio	300
Lodi Umberto - Udine	500	Lista Edgardo	500
Lo Cascio Alfio - Palermo	600	Lovisetto Pietro	200
Lombardi Luciano - Gargnano	1.000	Malimpensa Paolo	200
Lussana Spini - Bergamo	1.000	Marchioro Livio	200
Macchi Giuseppe - Oggiona	1.000	Moro Armando	200
Maffei Pietro - Gazzaniga	1.000	Peghin Roberto	200
Maiolo Giovanni - Zuccaro	500	Pellegrina Italo	250
Mangioratti S. - Abbiategrasso	1.000	Pigozzo Franco	200
Mannocchi Cesare - oma	500	Pilon Fausto	300
Marchi Guido - S. Michele E.	500	Piva Antonio	300
Marchi Gualtiero - Novi di Mod.	1.000	Pontarin Alessandro	300
Martinelli Luigi - Ghisalba	500	Rampazzo Lino	500
Masin Giuseppe - Lughigliano	1.000	Rosica Gino	500
Massari Aureliano - Erba	1.200	Rossi Domenico	300
Massei Roberto - Pontedera	1.000	Rossi Luciano	200
Mazzara Corrado - Torino	1.000	Sacchetto Giovanni	200
Mazzola Igino - Genova	500	Salmaso Renzo	300
Mazzoni Luigi - S. G. Lupatoto	1.000	Sinaglia Francesco	300
Messina Bruno - Genova	500	Stefanelli Alfonso	700
Minetti Andrea - Milano	1.000	Taschin Virginio	300
Montagni Rino - Quarrata	2.000	Tirroni Carlo	2.000
Muzio Tito - Genova	1.000	Travagin Romeo	500
Novelli Giancarlo	4.000	Zoppi Zoilo	1.000
Orgoni Giuseppe - Milano	5.000	Zuccato Leone	500
Pacchiotti Battista - Cedegolo	300	Zugarelli Giancarlo	200
Pagliari Carlo - Albenga	1.000		
Pampale Danilo - Aosta	500		
Gandolfo Gioacchino - Bologna	500		

TOTALE L. 244.110

Grazie cuore carrista che rispondi sempre! Ecco inquadrate nelle colonne della generosità e della nostra gratitudine con il tuo nome e la tua cifra.

Ma altri ancora attendiamo con il modulo di c/c allegato nell'ultimo numero. Se il modulo fosse andato smarrito è

c/c N. 1928 - Associazione Nazionale Carristi d'Italia
Via Legnano, 2-A - ROMA

Rievocato Bir el Gobi a Savona

Sabato 19 novembre, ricorrenza del XXV anniversario della Battaglia di Bir-el-Gobi, sostenuta vittoriosamente dal 132° Rgt. Carri "Ariete", i Carristi della Sezione di Savona si sono riuniti per commemorare la storica data e per onorare il Generale Enrico Maretti, socio della Sezione di Savona, eroico Comandante del 132° nella Battaglia di Bir-el-Gobi.

Il 1° Capitano Francesco Bertetto, Presidente della Sezione di Savona, rivolse ai convenuti, tra i quali diversi reduci della Campagna d'Africa, l'invito a ricordare nel più alto dei pensieri l'eroico comportamento dei Carristi del 132° che nella dura vicenda della lotta seppero raggiungere la vittoria sul campo, distruggendo e mettendo in fuga i resti di una Brigata Corazzata avversaria.

Il Presidente Bertetto, che pure faceva parte in Africa del 132° Carri, consegnava quindi al Generale Enrico Maretti, una medaglia d'oro ricordo. Con tale offerta il Presi-

dente ha inteso testimoniare i legami affettuosi che stringono sempre le Fiamme Rosse, a distanza di lunghi anni, al valoroso Comandante Maretti protagonista nel gran libro della storia Carrista, delle pagine migliori.

Con viva commozione il Gen. Maretti ringraziando il Presidente Bertetto e i convenuti, corse nei ricordi del tempo, illustrando episodi salienti di quella battaglia e, troncando la parola, diede lo spunto ai presenti per rivolgere un pensiero alla memoria dei Carristi che in quelle giornate offesero in olocausto alla Patria, il bene supremo.

Seguì un pranzo Carrista nel quale tra i convenuti era ancora presente l'eutusiastico spirito vissuto nel recente Raduno di Novara.

Alla cerimonia era presente il Presidente Regionale Col. Piero Zoppolato.

PROMOZIONI

Il Generale Carrista Cirino Rubino, valoroso combattente, più volte decorato al valor militare, attualmente Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito è stato promosso Generale di Corpo d'Armata.

Il Generale Carrista Gabriele Verri R.O., valoroso combattente, più volte decorato al valor militare, grande invalido di guerra per mutilazioni degli arti inferiori, in A.S., è stato promosso Generale di Divisione.

La M.O. Capitano carrista Leo Todeschini, eroico combattente in A.S., è stato promosso al grado di Maggiore Ruolo d'Onore.

Le più vive congratulazioni dell'ANCI.

CULLA

Auguri vivissimi e tanta felicità di vita a Stefano, nato a S. Antonio di Susa il 30 novembre 1966, primogenito del Serg. carrista Rumiano Marco.

COMPLEANNO



Compie due anni il "carristino" Marco Basile, nipote del dinamico segretario della Sezione ANCI di Formia, Serg. Magg. carrista Testa Salvatore. Auguri carristi!

LAUREA

Il sig. Paolo Targhetta, figlio del nostro Serg. Maggiore carrista Doardo Targhetta della Sezione ANCI di Aosta, ha conseguito brillantemente all'Università di Torino la laurea di dottore in Farmacia.

Al neo dottore con i migliori auguri i più vivi rallegramenti.

Muore in volo un asso dell'aviazione

"La pattuglia acrobatica nazionale delle "Frecce tricolori", ha perduto il 23 marzo ad Udine, in un incidente aviatorio, uno dei suoi migliori piloti. E' il Capitano Raffaele d'Andretta, di 33 anni, nato a Bassano del Grappa ma abitante a Codroipo. L'aereo, un Fiat "G. 91" ha perso quota al momento del rientro da un volo di addestramento, ha descritto una lunghissima tangente al suolo ed infine si è schiantato a terra ad una velocità di 800 Km. all'ora.

Il Capitano d'Andretta ha perduto la vita in modo così orribile alla conclusione della prima fase che precedeva l'esecuzione della famosa "bomba" cioè l'incrocio di sei aerei a quote diverse, ma a bassissima quota.

La manovra della "bomba" — come d'altronde tutte le altre acrobazie in pattuglia — richiede una eccezionale prontezza di riflessi e altrettante eccezionali condizioni fisiche.

Il pilota, i cui genitori risiedono a Siena era sposato e lascia una figlia. Faceva parte della pattuglia da tre anni".

Il Capitano d'Andretta era figlio del Generale Carrista Massimo, pioniere del carrismo italiano, valoroso combattente, pluridecorato al valor militare.

Alla famiglia d'Andretta la nostra parola commossa con tutto l'affetto dei Carristi Italiani.

NOZZE



La Sezione Provinciale Carristi d'Italia di Latina partecipa le nozze del Dott. Prof. Michele Moccia, tenente Carrista, con la gentile signorina Paternò Giovanna.

Il rito Religioso è stato celebrato nella suggestiva Chiesa di Santa Caterina in Magna Napoli in Roma.

Testimoni per lo sposo: Colonnello d'Aviazione Luigi Carbone ed il Dott. Salvatore Paternò.

Testimone per la sposa: S.E. il Prefetto di Bologna Dott. Gibilaro Armando.

Dopo la cerimonia religiosa gli sposi hanno offerto un sontuoso pranzo all'Hotel Parco dei Principi in Roma.

Agli sposi felici giungano gli auguri più fervidi da parte dell'Associazione Carristi d'Italia.

Un simpatico congedo



Il giorno 2 maggio 1967 il Carrista Loperfido Giuseppe, consigliere della Sezione Provinciale di Latina ed attivissimo collaboratore, è stato collocato a riposo dopo 33 anni di servizio prestato alle dipendenze del Comune di Latina in qualità di Vigile Urbano.

Nella cerimonia di commiato il Sindaco, avvocato Guido Bernardi, ha consegnato al signor Loperfido una medaglia d'oro a ricordo del suo lodevole servizio prestato.

Gli auguri affettuosi da parte dell'Associaz. Carristi d'Italia.

LUTTI

A S. Antonio di Susa, il 5 marzo 1967 è deceduto il padre del carrista Maritano Elio. La Sezione ANCI di Susa porge le più sentite condoglianze.

Il 27 marzo a Verona è deceduto il carrista Attilio Ceschi nato ad Aversa il 31 marzo 1912.

A Fidenza sono deceduti i carristi Rino Pertusi e Salvatore Guarnieri; la madre del carrista Giancarlo Cristoforetti, il fratello del carrista Mario Carloni, il padre del carrista Alcide Zecca.

Le condoglianze più sentite dell'ANCI.

Proprietà Edizione Amministrativa dell'Associazione Carristi d'Italia
Roma - Via Legnano, 2/a

Direttore Responsabile
Dott. Gabriele Bigonzoni

Autorizz. del Tribunale di Roma numero 6337 del 31 maggio 1958

Tip. DAPCO - Via Dandolo, 8 - Roma